



COMUNE DI SAN MAURO LA BRUCA
PROVINCIA DI SALERNO

via Oberdan - cod fisc. 84001670656 part.IVA.03588220651
e-mail sanmaurolabruca@libero.it tel. 0974974010 fax 0974974164

ORIGINALE
 COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 79 DEL 12/12/2017

OGGETTO: INDIRIZZO ALL'UFFICIO DI PIANO PER LA REDAZIONE DEL PUC

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **12** del mese di **DICEMBRE** alle ore **18,30**, con la continuazione, nella Casa Comunale.

La Giunta comunale, legalmente convocata, si è radunata sotto la presidenza del Sindaco Francesco SCARABINO, nelle persone dei signori:

N	COGNOME	NOME	QUALIFICA	PRESENTI	ASSENTI
1	SCARABINO	FRANCESCO	SINDACO	X	
2	BIZZOCCO	FIorentINO	VICE SINDACO	X	
3	FEOLA	MARIA DOMENICA	ASSESSORE	X	

Partecipa con funzioni verbalizzanti il Segretario comunale dott. Aniello Maiese, il quale provvede a redigere il presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto, su proposta, di seguito riportata.

OGGETTO: INDIRIZZO ALL'UFFICIO DI PIANO PER LA REDAZIONE DEL PUC.

PREMESSO che S. Mauro La Bruca ha una popolazione pari a 587 abitanti (01/01/2017 - Istat) un'estensione territoriale di 19,05 kmq e ricade interamente nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano (PNCVD). Il Parco, istituito con la legge quadro sulle aree protette di cui al D.P.R. 5 giugno 1995, dopo molti anni si è dotato del Piano del Parco, strumento di programmazione e disciplina delle attività antropiche che ha, di fatto, portata sia paesistica che urbanistica. Il nuovo regime vincolistico volto alla tutela del patrimonio naturalistico e culturale, senz'altro ispirato ad una presa di coscienza dei valori identitari locali inerenti l'ambiente ma, soprattutto, il paesaggio - qui inteso nella sua accezione più attuale fornita dalla Convenzione Europea del Paesaggio "*Il Paesaggio designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni*" - ha rappresentato una tappa fondamentale, un nuovo inizio per un contesto territoriale storicamente marginalizzato rispetto ad altri ambiti di interesse nazionale e regionale. Tuttavia, ad oggi, anche per il clima di sfiducia generale dovuto agli effetti della crisi economica di questi ultimi anni, il senso di appartenenza ad un'area protetta quale il Parco del Cilento che ha inorgoglito intere popolazioni e alimentato la speranza di una svolta per il nostro territorio, rischia di essere vanificato dalla percezione di un regime vincolistico talvolta rigido, oppressivo e scollegato dalle reali esigenze dei cittadini.

CONSIDERATO che il Comune di San Mauro la Bruca è al centro di un rinnovato interesse per gli aspetti peculiari della sua storia, della sua identità e delle sue tradizioni, attestato anche dalle rilevanti risultanze di mirate ricerche sulle sue origini e in particolare

- a) al meticoloso lavoro raccolto nel volume *Le città dei cavalieri* della Dott.ssa Antonella Pellettieri, dirigente di ricerca di storia medievale del Cnr e responsabile del progetto internazionale "*Territorio e insediamento in Europa e nel Mediterraneo*", dal quale si evince che S. Mauro La Bruca e la vicina Rodio (frazione del Comune di Pisciotta) dal 1200 erano possedimenti dell'Ordine Giovannita, detto poi di Malta;
- b) al protocollo di intesa con il vicino Comune di Pisciotta e con l'Università degli studi di Salerno mediante il quale è stata finalmente avviata una campagna di scavi archeologici nei due siti di "*Castelluccio*", per la verifica del loro reale interesse

archeologico;

- c) al recente convegno organizzato dal Comune di S. Mauro La Bruca il 28 agosto u.s., sulla suggestiva iniziativa *"Adotta una capra"* promossa dall'Associazione *"Giovani Speranze"*, che punta alla riscoperta e al rilancio di una tradizione secolare legata alla transumanza e alla affermazione dei valori ambientali e paesaggistici propri del territorio del Parco Nazionale del Cilento.

RITENUTO pertanto ragionevole orientare scelte mirate per incentivare canali di fruizione turistica *"di conoscenza"* e di *"esperienza"* volti ad intercettare una domanda turistica interessata all'importanza estetica ed economica dei beni culturali ed ambientali presenti, favorendo, mediante opportuni incentivi - di carattere edilizio-urbanistico e/o di *"fiscalità di vantaggio"* - il recupero ed alla valorizzazione del patrimonio edilizio esistente;

CONSIDERATO

- Che S. Mauro La Bruca è un comune con una sua identità storico, culturale e paesaggistica ben definita;
- Che è ubicato in una posizione collinare strategica rispetto alla linea di costa sottostante che si attesta su capo Palinuro.
- Che lo sviluppo territoriale non deve puntare su generiche espansioni urbanistiche ma al completamento del tessuto esistente e alla valorizzazione e al recupero dei vani presenti secondo la logica del *"Paese Albergo"*;
- Che è necessario valorizzare il centro storico del capoluogo e della frazione;

CONSIDERATO che la prerogativa della pianificazione urbanistica è riservata ai Comuni e, quindi, il redigendo PUC, può e deve essere un valido strumento di confronto e di sintesi tra i principi ispiratori di una norma generale sovraordinata incarnata dal Parco, e la concreta possibilità di attuarla in maniera sia territoriale sia locale; sarà quindi necessario affrontare le seguenti tematiche generali:

- a) verificare la volontà e la tempistica utile all'Ente Parco per la ripermetroazione delle zone D del proprio piano ai sensi dell'art. 8 delle NTA - consentita secondo la procedura prevista dall'art.4 della legge regionale n.13/2008, in sede di formazione o adeguamento degli strumenti urbanistici, sulla base di più approfondite letture dello stato, dell'uso dei suoli e delle risorse coinvolte - anche alla luce della richiesta di modifica già formulata dall'Ufficio Tecnico Comunale e inoltrata in data 04/04/2017 Prot. 657;
- b) proporre ed incentivare l'attecchimento ed il susseguente riconoscimento ufficiale delle tipicità già espresse dal Comune di S. Mauro La Bruca, tutte compatibili con gli indirizzi di tutela promossi dal Parco;

- c) l'attuale patrimonio edilizio, è caratterizzato da una stratificazione promiscua ed, inoltre, sussistono delle situazioni irrisolte di opere realizzate verosimilmente in difetto parziale o anche totale di titoli abilitativi, sarà necessario verificare, ove ne sussistano i presupposti normativi, la possibilità di regolarizzare da un punto di vista urbanistico eventuali siffatti immobili;

DATO ATTO, altresì, che il Comune di Pisciotta e il Comune di San Mauro la Bruca hanno in corso azioni comuni per la verifica dell'interesse archeologico dei siti in località "Castelluccio";

RITENUTO che occorre fornire idonei indirizzi all'Ufficio di Piano circa gli obiettivi strategici da perseguire con il nuovo strumento urbanistico riferiti alle rispettive località, come di seguito specificato:

1) S. Mauro La Bruca

- Proporre incentivi al recupero edilizio degli immobili ricadenti nel centro storico;
- Riqualificazione e potenziamento della viabilità pedonale;
- Valorizzazione complessiva degli scenari paesistici e degli scorci panoramici verso il nucleo antico, tramite l'individuazione di ambiti di naturale vocazione idonei al miglior godimento del paesaggio inteso quale bene di interesse comune;
- Individuare, nei limiti del possibile in sede di pianificazione urbanistica, opportune strategie per accrescere l'attrattività dei luoghi in rapporto al contesto di riferimento, alla rete infrastrutturale di accessibilità e di comunicazione locale e territoriale;
- Potenziamento, anche attraverso l'individuazione di nuovi tracciati da condividere con comuni limitrofi, di arterie stradali che migliorino l'accesso al linea di costa;

2) S. Nazario

- Attrezzature ed impianti produttivi legati alle colture agricole tradizionali;
- Prevedere idonei incentivi per la tutela e la valorizzazione dell'uso agricolo del suolo che incoraggino l'attecchimento di innovative attività imprenditoriali e artigianali;
- Incentivi al recupero degli elementi tipici di architettura rurale - in particolare gli antichi mulini ad acqua - subordinando la realizzazione di modesti volumi pertinenziali, alla concessione parziale del bene al pubblico godimento;
- Riqualificazione dell'ansa fluviale il località Badia in relazione alla vicina chiesa di S.Nazario al fine di potenziarne l'attrattività e la capacità a fini ludici e ricreativi;

- Individuazione area PIP
- 3) nella logica di favorire la realizzazione del cosiddetto "Albergo Diffuso" è necessario incentivare il settore dei B&B e degli Agriturismo, sarà opportuno individuare idonee attrezzature di interesse collettivo in grado di accrescere gli standards qualitativi dell'offerta, puntando su una formula di ospitalità diversa ma, al contempo, integrata con i maggiori flussi che interessano la linea di costa;
- 4) nell'ottica della valorizzazione dell'attività tradizionalmente rilevante dell'economia locale – quella cioè degli impianti oleari un tempo presenti in numero relevantissimo – occorre prevedere per i frantoi attualmente esistenti e funzionanti la possibilità di ampliamenti per consentire l'ammodernamento degli impianti e l'imbottigliamento in sede del prodotto al fine della necessaria qualificazione della produzione;
- 5) Valorizzazione e recupero del centro storico del capoluogo e della frazione;

Tutto ciò premesso ritenuto e considerato,

LA GIUNTA COMUNALE
Delibera

di fornire gli indirizzi all'Ufficio di Piano per la redazione del PUC per l'attuazione gli obiettivi strategici come di seguito specificato:

1) S. Mauro La Bruca

- Proporre incentivi al recupero edilizio degli immobili ricadenti nel centro storico;
- Riqualificazione e potenziamento della viabilità pedonale;
- Valorizzazione complessiva degli scenari paesistici e degli scorci panoramici verso il nucleo antico, tramite l'individuazione di ambiti di naturale vocazione idonei al miglior godimento del paesaggio inteso quale bene di interesse comune;
- Individuare, nei limiti del possibile in sede di pianificazione urbanistica, opportune strategie per accrescere l'attrattività dei luoghi in rapporto al contesto di riferimento, alla rete infrastrutturale di accessibilità e di comunicazione locale e territoriale;
- Potenziamento, anche attraverso l'individuazione di nuovi tracciati da condividere con comuni limitrofi, di arterie stradali che migliorino l'accesso al linea di costa;

2) S. Nazario

- Attrezzature ed impianti produttivi legati alle colture agricole tradizionali;
 - Prevedere idonei incentivi per la tutela e la valorizzazione dell'uso agricolo del suolo che incoraggino l'attecchimento di innovative attività imprenditoriali e artigianali;
 - Incentivi al recupero degli elementi tipici di architettura rurale - in particolare gli antichi mulini ad acqua – subordinando la realizzazione di modesti volumi pertinenziali, alla concessione parziale del bene al pubblico godimento;
 - Riqualificazione dell'ansa fluviale il località Badia in relazione alla vicina chiesa di S.Nazario al fine di potenziarne l'attrattività e la capacità a fini ludici e ricreativi;
 - Individuazione area PIP
- 3) nella logica di favorire la realizzazione del cosiddetto *"Albergo Diffuso"* è necessario incentivare il settore dei B&B e degli Agriturismo, sarà opportuno individuare idonee attrezzature di interesse collettivo in grado di accrescere gli standards qualitativi dell'offerta, puntando su una formula di ospitalità diversa ma, al contempo, integrata con i maggiori flussi che interessano la linea di costa;
- 4) nell'ottica della valorizzazione dell'attività tradizionalmente rilevante dell'economia locale – quella cioè degli impianti oleari un tempo presenti in numero relevantissimo – occorre prevedere per i frantoi attualmente esistenti e funzionanti la possibilità di ampliamenti per consentire l'ammodernamento degli impianti e l'imbottigliamento in sede del prodotto al fine della necessaria qualificazione della produzione;
- 5) Valorizzazione e recupero del centro storico del capoluogo e della frazione;
- 6) dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva, per le ragioni di urgenza, con separata votazione unanime dei presenti.

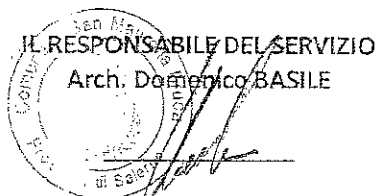
~~~~~

OGGETTO: INDIRIZZO ALL'UFFICIO DI PIANO PER LA REDAZIONE DEL PUC.

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

Il sottoscritto RESPONSABILE DEL SERVIZIO con riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, ai sensi degli art. 49 e 147 bis del D. Lgs. N. 267/2000, esprime per quanto di competenza **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza e regolarità dell'azione amministrativa.  
S. Mauro La Bruca, 12/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Arch. Domenico BASILE



Il sottoscritto Responsabile del servizio interessato, con riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, ai sensi degli art. 49 e 147 bis del D.LGs. 267/2000,

esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

**ATTESTA** che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi contabili diretti indiretti sulla situazione economica – finanziaria o sul patrimonio dell'ente

S. Mauro La Bruca, 12/12/2017

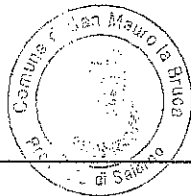
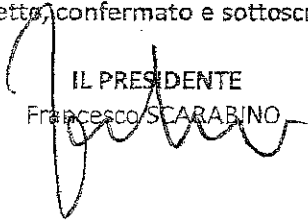
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott.ssa Felicia SATURNO



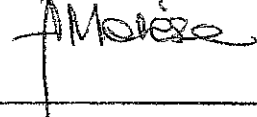
OGGETTO: INDIRIZZO ALL'UFFICIO DI PIANO PER LA REDAZIONE DEL PUC.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Francesco SCARABINO



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Aniello MAIESE

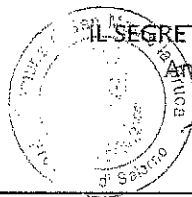


Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

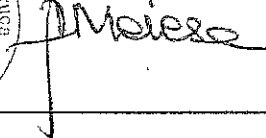
ATTESTA

Che è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 – comma 4, D.Lgs. 267/2000);

Che è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - comma 4, D.Lgs. 267/2000).



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Aniello MAIESE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio online il giorno 09.01.2018 per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

Data 09.01.2018

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
Sig.ra Carmela COBELLIS

